

Dal maresciallo Piacenti un invito alla collaborazione

Per costruire insieme la nostra sicurezza quotidiana

Si concluderà stasera alle 21, in frazione Fornaci, la campagna informativa, promossa dall'amministrazione comunale e dal comando della stazione carabinieri di Oleggio, su come difenderci e su come comportarci in caso di furti o truffe, tentati o compiuti, ai quali siamo esposti un po' tutti, ma soprattutto le persone più deboli.

L'iniziativa è stata lodevole e a Loreto e San Giovanni ha avuto un successo forse insperato. Molti i presenti, molti gli interventi, puntuali, semplici e precisi i consigli e le risposte del maresciallo dei Carabinieri *Alessandro Piacenti*. Sarà certamente così anche nell'ultimo incontro di questa sera.

Nelle serate precedenti il maresciallo Piacenti ha messo in guardia dai falsi lettori di contatori, dai falsi proponenti contratti di erogazione di energia elettrica, dai falsi funzionari pubblici, invitando **a contattare subito il 112, il 113, o il 117**, se non si è più che sicuri dell'identità di chi bussa alla porta o suona al campanello di casa.

I truffatori vestono quasi sempre in maniera elegante, talora indossano anche divise, a volte esibiscono finti tesserini di riconoscimento. Usano sempre modi gentili, sono finiti parlatori, cercano spesso di disorientare la vittima con un fiume di parole. Possono operare da soli, ma più spesso con uno o più complici, così che, mentre uno di loro intrattiene la vittima, gli altri svaligiano la casa o mettono in atto la truffa.

Molto importante è quella che il maresciallo ha chiamato "la rete solidale". Aiutiamo e facciamo aiutare dal nostro vicino di casa nella gestione del quotidiano, perché la miglior prevenzione che si possa adottare è il senso di cura che si instaura l'uno con l'altro, tra noi e chi ci è vicino.

Per chi usa internet è buona regola non mettere a disposizione i propri dati di accesso a social network o a caselle postali, non comunicare mai i propri dati bancari, non aprire mai mail e allegati che arrivano da sconosciuti, diffidare di annunci di vincite in denaro.

Nessuna esitazione dobbiamo avere nel segnalare alle forze dell'ordine situazioni, casi, persone, atteggiamenti sospetti. Le segnalazioni non sono mai inutili; rappresentano invece la miglior forma di collaborazione con le forze dell'ordine per prevenire truffe e furti, perché contribuiscono all'esercizio di un controllo più mirato e puntuale del territorio.

Per quanto riguarda la prevenzione dei furti il maresciallo Piacenti ha suggerito alcune regole semplici ed efficaci. Non lasciarsi mai avvicinare da estranei all'uscita della banca o della posta. Indossare la borsa a tracolla, con l'apertura posta sul davanti. Non lasciare mai, neanche per pochi istanti, la borsa incustodita nel carrello della spesa o in auto. Quando si cammina sul marciapiede portare borse o borsellini dal lato interno, per scoraggiare gli scippatori.

Se si trova un ladro in casa non affrontarlo mai di persona e soprattutto non reagire, perché non si conoscono le intenzioni del ladro, né se è armato. Vanno dunque evitate azioni temerarie che possono mettere in pericolo la propria incolumità personale. Anche l'uso



Il maresciallo Piacenti

delle armi non è consigliabile, non solo perché la legittima difesa prevede che la reazione sia necessaria e proporzionata all'offesa (circostanza molto difficilmente valutabile nella concitazione del momento), ma soprattutto perché i ladri sanno solitamente fare bene il loro mestiere...

È importante avere un buon impianto di allarme, possibilmente con il combinatore telefonico. A questo proposito, il maresciallo Piacenti ha raccomandato di collegare il combinatore telefonico con le forze dell'ordine e ha incoraggiato tutti coloro che hanno il combinatore telefonico a rivolgersi nei prossimi giorni in caserma per provvedere al collegamento. Per le forze dell'ordine non si tratta di un peso, né di un lavoro in più; costituisce anzi un'opportunità per svolgere al meglio l'azione di prevenzione e di controllo del territorio.

La videosorveglianza domestica è consentita, ma le telecamere devono essere puntate sulla singola proprietà e soprattutto, per rispetto alla legge sulla privacy, non possono essere puntate su un passaggio pubblico.

La videosorveglianza pubblica è un sistema utile, ma non risolutivo, anche se può fungere da deterrente e può eventualmente consentire l'identificazione del ladro o dello scippatore.

Il maresciallo Piacenti ha infine riferito che nell'ultimo anno le truffe sono diminuite di circa il 10% e i furti di circa il 20% (soprattutto quelli nelle abitazioni) e questo grazie in particolare alle segnalazioni. E ha concluso rinnovando la raccomandazione a chiamare il 112, il 113 o il 117 tutte le volte che ci si sente minacciati o si sia stati vittima di un reato, ma anche qualora si avvertano situazioni sospette.

Al termine degli incontri, a cura dell'amministrazione comunale, è stato distribuito un opuscolo, nel quale sono esposti con chiarezza e semplicità di linguaggio una serie di consigli e suggerimenti pratici, che varrebbe la pena il Comune trovasse il modo di diffondere in tutte le famiglie.

e.v.